



# 86° Consiglio delle Delegates

## Orosei ( Nuoro) 6-8 maggio 1994

### ATTI

In apertura, **la Presidente Emilia Gramigna** ha espresso il benvenuto del Club isolano alle delegate ed al Bureau, I lavori dell'assemblea si sono iniziati Dopo gli adempimenti di rito: la verifica delle deleghe (221 delegate, un numero Eccezionalmente alto), il saluto alle **autorità soroptimiste presenti in sala (Lalla Azzaroli, Elizabeth Back Impallomeni, le past Presidenti Nazionali Leti Nigro, Lidia Beretta, Silvia Moravia, Maria Luisa Santi)**. Le delegate hanno osservato Un minuto di raccoglimento per ricordare le amiche scomparse,

Quasi subito, un annuncio inatteso, Maria Elena Gallesio Piuma, candidata alla carica di Presidente nazionale per il biennio 1995-97, dichiara di ritirare la propria candidatura, e non tanto per l'opportunità di non creare contrapposizioni estranee alla natura del Soroptimist quanto per motivi professionali maturatisi proprio alla vigilia, Maria Elena è stata invitata dall'Università di Parigi ad accettare un prestigioso contratto per attività di ricerca ed insegnamento per 18 mesi. Un' occasione irrinunciabile - essa ha detto - pregando le delegate di volerla scusare per l'improvvisa (ma giustificatissima) defezione, Applausi e congratulazioni per il meritato incarico. Costituita la commissione elettorale grazie alla disponibilità di presidenti di club che non presentano proprie candidature e stabilite le modalità di votazione , le delegate ordinatamente si avviano alle quattro urne predisposte nello stesso locale allo scopo di facilitare le operazioni e - perché no – prevenire possibili tentazioni di soste fuori sala e fuori programma. Nel frattempo si va avanti, Viene approvato all'unanimità il verbale dell'85 ° Consiglio Nazionale di Bari, che le delegate hanno ricevuto da tempo e che quindi hanno potuto verificare con calma, La Presidente nazionale fa precedere la propria relazione da alcune comunicazioni. Di particolare interesse Il rilievo che

Raffaella muove a certa stampa specie femminile, che ha citato il Soroptimist con scarsa considerazione e addirittura con accenti satirici e fuori posto. Un settimanale ha insinuato che i Club spenderebbero decine di milioni per assicurarsi ospiti «divertenti»! Ma quando mai, È stata chiesta rettifica ai sensi di legge. Trai punti salienti della sua relazione, Raffaella riferisce sulla possibilità di adesione autonoma dell'Unione Italiana alla lobby Européenne des Femmes oppure di intervento del S.I./E nella stessa. Come si ricorderà l'adesione fu in un primo tempo esclusa dalla federazione Europea che ne riteneva la superiorità a causa della identità degli scopi perseguiti da entrambe le organizzazioni. Il raggio di azione comunque e gli strumenti non sono uguali per cui il Soroptimist d'Italia si renderà ora promotore di una richiesta in tal senso nella riunione delle gouvernantes ( 2-3- Luglio 1994 ) Lo scopo principale è quello di incoraggiare la diffusione di una cultura politica tra le donne per metterle in grado di fare scelte consapevoli. Approvata infine nel suo complesso la relazione che ha compendiato l'azione dell'Unione nei confronti dei più gravi problemi del momento per poi passare ad altri di stretto interesse soroptimista come la consegna della coppa Viotti da darsi in clima di semplice riservatezza che deve caratterizzare l'attività interna dei club e dell'Unione. La presidente Nazionale ha poi dato notizia delle borse di Studio del S.I./E. per il 1994-95 .Il Comitato dell'Unione ha selezionato e proposto tre candidature , avanzate rispettivamente dai Club di Roma 3, L'Aquila ed Ancona . Brevi chiarimenti sul Programma *Focus* (centro del programma di ciascuna delle aree, sulla raccolta di fondi per iniziativa della Presidente Internazionale in occasione del Soroptimist Day, sullo svolgimento delle elezioni, momento importante della vita dell'associazione, e infine un cenno sottovoce all'attività della presidente nazionale che deve tener presente soprattutto il valore dell'incontro con le singole amiche, del rapporto umano prima ancora che istituzionale dell'incoraggiamento a partecipare.

**Grazia Arangio-Ruiz, Segretaria Nazionale** risolve in poche battute i suoi primi mesi di mandato, enumera i dati del lavoro svolto e da svolgere le occasioni di contatti, le speranze «Pochi solleciti, prego», Approvato altrettanto consenso ha ottenuto la relazione della **Tesoriera Nazionale Giancarla Bonini**. Sono soltanto cifre quelle che porta a conoscenza delle delegate ma dietro alle cifre vi è un lungo incessante lavoro di

raccolta, riferimenti, incasellamento, previsioni. Non è un vero bilancio - né può esserlo quello di metà anno sociale, Purtroppo la non buona salute della lira ha fatto l'ammontare delle quote dovute alla Federazione Europea, che si versano in franchi svizzeri, Giancarla chiede perciò all'assemblea, ove la situazione peggiorasse ulteriormente, di essere autorizzata a portare un aggiornamento nell'estratto conto del secondo semestre, e conseguentemente un aumento. Per il resto, tutto rimane sui livelli attuali, L'esposizione è confortata dalla relazione del **Comitato Finanze**, nella persona di **Silvia Rizzo**, I conti sono a posto. Vi saranno spese straordinarie in occasione della Convention di San Francisco del 1995, che tuttavia non sono allo stato prevedibili. Si farà fronte con il fondo di riserva appositamente costituito. Nel prossimo consuntivo si terrà conto del valore rappresentato dal materiale e dal macchinario in possesso del segretariato Permanente, Entrambe le relazioni vengono approvate all'unanimità come viene approvato il bilancio preventivo 1994-95.

La presidente Nazionale aggiunge un'ultimissima cosa: chiede di ricevere tempestivamente le schede delle socie, per non dover versare alla Federazione

Per socie che non appartengono più ai Club :Proposta approvata.

Alla proposta di una delegata di acquistare una sede per il segretariato Permanente in Via Cernuschi , Giancarla Bonini obietta che la proposta è impraticabile. Mente Raffaella precisa che forse in un futuro se le finanze saranno floride la proposta potrebbe essere accolta. Segue la relazione della **Gouverner** : è in discussione il progetto europeo "amicizia senza Frontiere. Al riguardo l'interesse dei vari club nazionali è grande , la Unione Greca ha organizzato per Aprile 1995 un congresso forse a Delfo con Bulgaria , Romania, Ungheria e Svizzera . **Giovanna Catinella** espone i contatti con L'Egitto e la Spagna dove il numero dei club non è ancora sufficiente per costituire l'Unione. Grazie alla presenza **nel comitato estensione della federazione europeo della nostra socia Lucia Boffi Peveraro** L'Italia può fare molto. Relazione approvata

**Anna Catalano setta** informa del progetto Madagascar al quale sono interessati i club di Napoli ( Liliana Mosca ) e Verona( virta Tonato )

La presidente riferisce che il Soroptimist come O.N.G. parteciperà ai lavori della iv° conferenza mondiale sulla donna che si svolgerà a Pechino dal 4 al 15 settembre 1995 con un intervento dal titolo " L'istruzione della donna . la chiave del progresso " IL S. I parteciperà alla conferenza con un rapporto Sulla condizione della donna in Italia , affidato a Tina Amselmi ( presidente della camera e presidente comitato pari opportunità **Punto 11 dell' ODG : le aree di programma** : Le coordinatrici svolgono il loro programma consapevoli che il loro mandato è giunto a termine e piu' che un elenco delle cose fatte delineano il filo coerente del lavoro dei club nell' area sviluppo economico e sociale Per esempio , il tema dello sviluppo sostenibile si è rivelato il più delicato, vi è interessata anche **l'Area Ambiente tuttavia osserva Thea Bertocchini.**, tutto si limita all'individuazione delle carenze e non si fanno molti passi in direzione delle proposte. Si parla di una «bozza dello sviluppo» offerto dal S.I. alle Federazioni e da queste alle Unioni. Si tratta di una dichiarazione di intenti con la quale il Soroptimist International fa propri gli obiettivi enunciati dall'art. 55 della Carta delle N.U.: innalzamento del livello di vita, sviluppo economico e sociale, pieno impiego. Il S.I. sottolinea l'interdipendenza fra crescita economica e progresso sociale e la correlazione fra sviluppo, diritti dell'uomo e pace. In particolare si deve lavorare perché la donna abbia il suo posto nel processo complessivo di sviluppo. Thea Bertocchini dà una sua risposta: la crescente disoccupazione' è anche il prodotto del progresso tecnologico che postula un minor impiego di mano d'opera a tutti i livelli. Si impongono pertanto modifiche ai parametri della regolamentazione del lavoro, e questo potrebbe essere un tema molto promettente.

**Maria Bianchelli Illuminati (Educazione e cultura)** cita i lavori di alcuni club : Como, Terni, Martina Franca, Verona, ciascuno esemplare nel suo campo. Informa l'assemblea della precaria situazione dell'Accademia della Crusca, al cui rilancio economico sta lavorando il Club di Viareggio-Versilia. Riferisce infine sul decimo Corso Bocconi. Sono nate associazioni di ex borsisti, e questo è un sintomo assai significativo della ricaduta dell'iniziativa sulla formazione anche umana dei giovani partecipanti. La Presidente nazionale invita Maria Bianchelli a voler proseguire nella sua opera a favore del Progetto Bocconi. **Settore ambiente** : La **coordinatrice Eugenia Aloï Totaro** ricorre

ad uno schema molto chiaro delle attività del sodalizio con una tavola dove su uno stivale sono segnati alcuni simboli a indicare il tipo di lavoro svolto dai singoli club **Nuoro ha un posto di rilievo nella mappa con il suo esemplare lavoro di sintesi: e di promozione per la istituzione di una zona protetta nell'ambito del progetto Life della comunità Europea.** Anche **Cagliari si è distinta** nell'azione di educazione ambientale, Eugenia propone poi un questionario molto semplice da diffondere nelle scuole che è l'ambito in cui si può svolgere un'azione di educazione e sensibilizzazione ai problemi dell'habitat. Cita l'azione di molti Club, spesso di grande sapienza organizzativa. Infine, saluta le amiche a cui si rivolge come Coordinatrice per l'ultima volta, accomuna le sue «super sorelle», cioè le altre Coordinatrici che hanno condiviso con lei l'esperienza bellissima di quattro anni di lavoro. In un affettuoso ideale abbraccio. Applausi ed approvazione. Dopo un dibattito che evidenzia l'importanza di altri contributi allo studio della questione ambientale: la fisica, la chimica, l'informatica, tutte scienze il cui apporto è di estremo interesse. L'assemblea infine viene informata che nell'ottobre 1994 è previsto a Rende (Cosenza) un convegno internazionale presso l'Università della Calabria sul tema «Ambiente e turismo: un equilibrio multimediale». L'Unione Italiana vi sarà rappresentata dalla Coordinatrice in carica,

**Adele Garrani Puglisi, per l'Area Salute,** parla dell'*avant-projet* di Federazione. Il documento si occupa dell'AIDS, il tema della bioetica sta già registrando l'interesse dei Club. La quasi totalità di questi ha organizzato convegni, incontri pubblici sull'argomento. Alcuni sodalizi hanno cercato di migliorare i servizi sanitari sul territorio. Gli elaborati dei Club - aggiunge poi Raffaella Mottola - vengono diligentemente raccolti dalle vice Presidenti nazionali allo scopo di ricavarne alla fine una pubblicazione, frutto delle ricerche e delle esperienze dei Club al servizio della comunità. Se ne potrà fare anche un'edizione in lingua inglese da diffondere a livello internazionale.

Sulla relazione di Adele Garrani, approvata all'unanimità, s'impone uno stacco per comunicare i primi risultati delle votazioni. Se ne dovranno ripetere alcune. Alla fine, risulteranno elette: **Presidente nazionale per il biennio 1995 -97, Adele Garrani Puglisi con 182 voti;**

**Gouverneur per il biennio 1995-97, Giovanna Catinella Dara; per lo stesso periodo vice gouverneur Alessandra Xerry Salamone; coordinatrici delle Aree di Programma per il biennio 1994- 96, Paola D'Ascanio De Rubeis (Sviluppo economico e sociale) Donatella Donati Capodaglio (Educazione e cultura), Annamaria Castellaneta (Ambiente), AnnaMaria Bcrnardi (Salute), Giovanna Galeppini (Diritti umani/Condizione femminile. Viria Tonato Biasi (Goodwill e Comprensione Internazionale), Il Comitato Finanze 1994-96 sarà composto da Giovanna Giovannini, presidente Maria Bergamin Barbato ed Elena Lotti Bellacchi.**

La cronaca registra a questo punto le commosse parole della Presidente eletta che si dice lieta di essere stata scelta dalle delegate in una terra che essa ama e di certo le porterà fortuna. breve pausa per il brunch, formula ormai adottata dalle assemblee generali. *Il brunch è uno spuntino per modo di dire, Vi si consuma il primo approccio alla formidabile gastronomia di questa regione: dovizia di cibi tradizionali, vini superbi, gli squisiti dolci isolani, il tutto offerto con sapiente e gentile ospitalità, Le sale dell'Hotel Torre Moresca sono belle e allegre, il caffè viene servito sulle splendide terrazze fiorite, al cospetto dei boschi, Al vicino orizzonte si intravede la spiaggia bianchissima. Lì le più avventurose si dirigono per un un primo incontro con il mare di maggio, Eugenia Aloj chiede di poter fare colazione in riva al mare, ma gli sforzi congiunti di amiche volenterose per trasportare di soppiatto in spiaggia cibi e bevande sono vani. Eugenia sembra essere stata inghiottita dall'azzurro. Si rifarà viva più tardi, digiuna ma felice.*

Alla ripresa - ore 15,30 - viene presentato il documento di base **dell'Area**

**Diritti Umani e condizione femminile, Miranda Bambace Laganà** sottolinea che nei momenti di recessione economica le prime vittime sono proprio le donne, perciò l'azione dei Club deve mirare a sostenere condizioni che possano facilitare l'ingresso delle ai posti di lavoro, È questo il suggerimento anche E' questo il suggerimento anche della sua omologa europea , Miranda suggerisce di costituire cooperative di servizi ( è un sistema molto diffuso negli Stati Uniti) con la collaborazione di anziani validi, specie di «nonni di complemento» in grado di sollevare le lavoratrici da alcuni improrogabili impegni familiari. Anche nell'area Diritti Umani il tema della Bioetica ha avuto successo ed è ovvio.

A conclusione dell'applaudita relazione Vi sono stati interventi e sollecitazioni ad agire concretamente in materia. La delegata di Parma, assessore alla P.I. nel suo comune ricorda che esiste un piano triennale per le pari Opportunità nelle scuole , sicché , d'ora in poi, sarà obbligatorio negli istituti di ogni ordine e grado lavorare intorno al problema dell'educazione alla parità di maschi e femmine. L'amica di Parma pensa ad un progetto di città dal punto di vista della donna che lavora. Ed invita le amiche giuriste ad apprestare una bozza di statuto comunale da proporre al territorio. Anche Graziella Gentilini di Pesaro, presidente della commissione pari opportunità della Regione Marche, sottolinea l'importanza della iniziativa femminile a livello comunale e regionale perché siano attuati piani confacenti all'esigenza di conciliare i doveri familiari con l'organizzazione del lavoro extra domestico. Molte leggi in materia - osserva - non sono neppure conosciute. Approvata la relazione la relazione, la Presidente nazionale informa l'assemblea che le coordinatrici dell'area diritti umani ed ambiente hanno sollecitato una decisa presa di posizione del Soroptimist d'Italia in favore dei «**MENINOS DE RUA**» Il documento presentato all'assemblea, che lo approva all'unanimità esprime lo sdegno e il raccapriccio di tutte le persone civili per la condizioni degli otto milioni di bambini che vivono in condizioni subumane nelle periferie delle città, vittime designate dei famigerati «squadroni della morte» , inerme vivaio a disposizione dei trafficanti di organi. Il documento, che sollecita l'intervento degli organismi internazionali, sarà sottoposto all'attenzione delle più alte cariche istituzionali del nostro Paese e ai vertici del Soroptimist International. Anche **Wilma Malucelli, responsabile dell'Area Goodwill**, torna sull'argomento della difesa internazionale dei minori. Si compiace perché nell'ultimo anno del suo mandato ha potuto constatare una ripresa di interesse dei club ai temi dell'area.. Soprattutto vi è una maggior consapevolezza della dimensione internazionale del Soroptimist, il che conferisce grande autorità all'azione dell'associazione «Attraverso il Goodwill si può pensare in modo globale» dice Wilma che è un'entusiasta della sua Area e del Soroptimist. Comunica i nuovi gemellaggi, esorta a coltivare i temi del Programma FOCUS che saranno dibattuti in sede di Convention a San Francisco nel 1995, apre il discorso dei rifugiati dalla ex Jugoslavia a favore dei quali la Coordinatrice Europea sita

convogliando gli aiuti di tutte le Unioni. Wilma chiede notizie dai Club sì da poter integrare la relazione che sarà portata a San Francisco. Il 1995 sarà un «anno Goodwill» al centro del quale ci sarà il valore della tolleranza. Wilma riferisce che molti Club italiani hanno adottato il sistema della adozione a distanza per provvedere con contributi periodici ai bambini abbandonati nei paesi in guerra o in stato di estrema povertà. Relazione approvata.

Raffaella ringrazia le coordinatrici per il contributo di esperienza, professionalità e buona volontà che hanno trasmesso all'associazione. Le Aree di programma sono pilastri del Soroptimist seguono molti interventi e si arriva nel merito del Fondo per l'Arte, approvato dalle delegate del consiglio di Bari. **Lucia Taormina, presidente del Comitato Statuti** illustra il regolamento predisposto senza trascurare peraltro le osservazioni pervenute dai Club. Queste riguardano principalmente la costituzione del patrimonio del Fondo e la maniera più corretta di alimentarlo, nonché la sua gestione, le persone che ne comporranno il Comitato (ne farà parte di diritto Raffaella Mottola Conte che lo ha proposto), gli esperti che orienteranno le scelte, i criteri di obiettività che dovranno sovrintendere alle decisioni finali. Dopo approfondita discussione anche su minimi particolari linguistici, il regolamento è approvato a larga maggioranza. Si decide anche di stamparne il testo.

E si passa ad altro argomento: **il Comitato Estensione. La responsabile Maria Mureddu Coinu** riferisce di alcuni progetti di costituzione di club in Puglia, ma si attendono verifiche. Informa che 16 Unioni nazionali fanno attualmente parte della Federazione Europea e che in questa vi sono 32 club single quasi tutti in Africa. Elenca i Club che stanno per essere inaugurati nel S.I./E. Approvata.

La Presidente nazionale chiarisce i limiti di età richiesti per essere ammessi al Soroptimist: minimo 21 anni, massimo 70. Aggiunge che, se è accettabile che una futura socia possa essere invitata occasionalmente a qualche riunione prima di essere ammessa, non è corretto che siffatta presenza diventi permanente, quasi come un esperimento. Non appare opportuno questa specie di apprendistato di candidate che possono poi non essere accolte. Come si sa nel Soroptimist si entra esclusivamente per invito. Viene approvata anche la relazione della **Presidente del comitato** “

**corodinamento Partecipazione Consulte, Mimma Guelfi Filippi.** Non è una relazione come si deve -lamenta però Mimma - poiché non è pervenuta alcuna segnalazione dai Club dopo l'assemblea di Bari, e già allora vi era quasi assoluta carenza di notizie. Sembra che vi sia una generale «assenza» di soroptimiste dalle varie aggregazioni, consulte, commissioni pari opportunità ed altro. Sarà questa la situazione, o semplicemente le corrispondenti dei club non hanno capito niente? Conclusione sconsolata di Mimma Guelfi. Alla quale però fanno eco alcuni interventi delle delegate, chi per assicurare che le notizie sono state inviate (ma allora dove sono finite?) chi per lamentare che non è facile trovare nei regolamenti comunali spazi coerenti con l'azione del Soroptimist. La presidente Nazionale informa che Lida Brambilla, consulente per il segretariato permanente non è potuta intervenire per gravi motivi di famiglia e non ha potuto inviare neanche una relazione. Viene espressa la vicinanza Segue una informativa che vede contrapposte il Soroptimist con Agenzia di servizi di Genova, per pagamenti non dovuti. Se ne occupa un legale a Genova. IL punto 17:Bando di concorso alla Borsa di studio del fondo venticinquennale. Verrà quest'anno privilegiata la musica anzi il canto al cui rilancio il Soroptimist intende contribuire con una borsa di studio di 10 milioni da assegnarsi ad una giovane donna non soroptimista di età inferiore a 28 anni, italiana o straniera in possesso di diploma di Canto rilasciato da un conservatorio italiano nell'anno 1993-94. L'alternativa è tra il canto liederistico o quello lirico. L'assemblea opta per quest'ultimo nel solco della grande tradizione Italiana. Giannina Lavarello del club di Genova disegnerà il manifesto del bando. Le preselezioni avverranno a Roma presso il conservatorio di Santa Cecilia, mentre la selezione finale si svolgerà il 18 febbraio 1995. La commissione giudicatrice sarà composta da esperti di chiara fama. Ne faranno parte anche soroptimiste musiciste. Una scelta inedita questa del comitato di presidenza dell'Unione. L'arte- si legge- tra le motivazioni, è cibo dello spirito di cui si sente maggiormente bisogno nei momenti di crisi e di perdita di valori morali e sociali. La musica, tra le forme dell'arte, riceve come iniziativa dell'Unione, dignità pari a qualsiasi disciplina sociale o scientifica.

Viene designata come delegata dell'Unione con una eventuale sostituita e silente observer al Board pre convention di San Francisco Adele Garrani e una gouverner

come silent observer. Nella convention oltre ad altro è previsto il passaggio di consegne tra l'attuale presidente internazionale Marie Jeanne Bosia e l'eletta per il biennio 95-97 Patsy Daniel della federazione americana. Nella stessa data dal luglio 1995 avranno inizio le celebrazioni per il 75° anniversario della fondazione del Soroptimist International avvenuto nel 1921. Ogni club potrà celebrare l'evento in modo autonomo, ma sarà anche inviato il pacchetto di un tour operator. Silvia Moravia rappresentante dell'Unione presso il C.N.D.I. annuncia un convegno per i 90 anni dell'organizzazione presso la LUISS di Roma . Mentre sta per esaurirsi l'ordine del giorno, Viene data la parola alla **responsabile del notiziario Maria Amendola**:: comunica che da quest'anno il notiziario sarà stampato a Milano Da Vienne pierre edizioni, della soroptimista Vanna Massarotti Piazza, elenca i vantaggi della computerizzazione per la trasmissione del materiale da parte dei Club, Lascia poi a Maria Vittoria Di Giovanni il compito di esporre nei particolari tecnici la detta proposta, Maria Vittoria lo fa con chiarezza e anticipa che il nuovo sistema potrebbe essere utile se si decidesse col tempo di dar vita ad una banca dati del Soroptimist.(chiede un po' di buona volontà: non è poi la fine del mondo adoperare un computer,) Si apre il dibattito, Viene esclusa l'ipotesi di stampare il Notiziario su carta riciclata, Le inserzioni pubblicitarie infatti non possono essere stampate che su carta patinata. Questo taglia la testa al toro, La relazione è approvata, e la

Presidente Nazionale ha parole di compiacimento e di affetto per le redattrici. Segue, come di rito, la relazione della **responsabile della pubblicità, Aida Spadavecchia**, breve, succinta ed efficace, Aida, sostenuta dalla Presidente Nazionale invita le amiche ad incrementare con loro inserzioni le pagine pubblicitarie del Notiziario, Infine, si sceglie la sede del prossimo Consiglio Nazionale, L'87°. Si propongono per ospitarlo i Club di Venezia e di Latina, le cui delegate espongono rispettivamente programmi di massima ed i *costi*, Sono soprattutto questi ultimi a far pendere la bilancia in favore della candidatura di Latina, che peraltro ha offerto prospettive molto invitanti che le delegate andranno a verificare nei giorni dal 19 a 21 maggio 1995,

Le «varie ed eventuali» vedono la breve relazione di **Elisabetta Jucci Ciancarelli su Telethon**, la manifestazione pro disabili, a cui la past Presidente Nazionale si dedica da

qualche anno con entusiasmo e capacità organizzativa. Comincio' durante il suo mandato ai vertici dell'Unione e successivamente Raffaella l'ha confermata nel suo incarico, Elisabetta avverte che la partecipazione dei club è del tutto volontaria, In futuro il *Logo* soroptimista potrà trovare posto tra quelli di altre associazioni che partecipano alla maratona benefica, Anche le iniziative benefiche dei Club italiani in favore dell'Albania sono oggetto della relazione di Elisabetta, Arezzo ha inviato all'ospedale di Durazzo una notevole quantità di apparecchiature sanitarie destinate al reparto di pediatria intitolato al Soropimist d'Italia. La difficoltà è tutta nel trasporto, ma le amiche del club toscano sono riuscite attraverso canali privati a far pervenire gli aiuti. Miracoli della buona volontà, La Tesoriera Nazionale troverà forse nelle pieghe del bilancio un piccolo contributo alle spese di spedizione, e la stessa Elisabetta andrà appena possibile a verificare come vanno le cose a Durazzo. Seguono comunicazioni varie: la richiesta - non accolta - di Milano alla Scala per un contributo alle manifestazioni sportive dell'ANFFAS che raccoglie disabili Psicichi.

. La giornata dell'amicizia prevista dal club della Val D'Aosta per il 18 Agosto per le sorotimiste in vacanza in quella regione. Il convegno sul tema " Aspetti normativi della fecondazione assistita che il club di Perugia organizzerà per il 22 Settembre 1994 . L'8 agosto cena dell'amicizia dal club di Viareggio nell'Isola d'Elba, curato anno dopo anno da Maria Luisa, Aida Spadavecchia e Mary Cantarelli. Tante manifestazioni nel segno dell'amicizia per rivedersi in momenti di relax. Un modo per superare, tra un consiglio e l'altro le distanze e sentirsi vicine anche nella festosità delle vacanze . E' giunto il momento di assegnare «in intima riunione di amicizia la **coppa Viotti** al Club inaugurato da non più di cinque anni che abbia testimoniato nella sua ancor breve vita, con il numero il numero di presenze nell'ultimo anno sociale, la consapevolezza del dovere di partecipazione delle socie . per il 1994 la coppa è **stata assegnata al Club Valle d'Aosta**. Tra i più giovani dell'Unione. Fu infatti inaugurato appena un anno fa, Raffaella Mottola ha consegnato la grande e lucente coppa nelle mani della presidente Ester Bianchi Trasino, presenti le delegate dei Club di Milano Fondatore e Milano alla Scala che hanno ripreso l'iniziativa di Alessandra Viotti donando il prestigioso trofeo d'argento. La trattazione dell'ordine del giorno essendo esaurita, la Presidente

Nazionale ha dichiarato chiusi i lavori dell'86° Consiglio Nazionale con un giorno di anticipo, regalando in tal modo alle delegate ed alle ospiti il piacere imprevisto di una mattinata tutta per loro, Ma prima di mettere la parola fine all'assemblea ha richiamato l'attenzione delle delegate su come siano importanti occasioni di incontro e di aggregazione tra le diverse realtà del nostro paese di cui anche in tal modo si cementa l'unità.

## **Lasciateci invecchiare**

Svecchiare i Club, è la parola d'ordine dei vertici soroptimistici internazionali. Le giovani - si sostiene - possono portare nei sodalizi nuovi progetti, nuovo vigore, nuovi criteri organizzativi e gestionali. Sapranno interpretare i bisogni del tempo presente e anticipare la cultura del futuro, immettere fervide energie. Ciò significa che le persone anziane, anche nel Soroptimist, non hanno più niente da dire? Che hanno perso lo smalto e gli entusiasmi dei primi anni? Che si può impunemente disperderne le testimonianze? Non è così. Gli anni sono la chiave di lettura per operare nel presente, sono la memoria stessa della cultura, senza la quale non vi è crescita né progresso.

*«Lasciatemi invecchiare con amore  
e diventare anziano  
così come avviene  
per tante cose belle.  
L'avorio e l'oro,  
i merletti e le sete  
non vogliono esser nuovi  
nelle vecchie querce  
c'è tanta potenza,  
e nelle vecchie strade  
tanto fascino e calore.  
Perché allora a me,  
come a tutte queste cose,  
non deve esser permesso  
d'invecchiare con amore?»*

Karle Wilson Baker